

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico
2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building
lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto
proponente unico/capofila Modello A**

Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
Annualità	2019 / 2021
Beneficiario Capofila	Ente Nazionale per il Microcredito
Titolo del Progetto	Rete Sportelli AMICI
Costo del progetto	625785,56 €
Durata	29 mesi
Codice del Progetto	PROG-2692
Tipologia Progetto	Awarding Body

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma**

**Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un
progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
e s.m.i..**

Il/la sottoscritto/a **Riccardo Graziano** , nato/a a **Roma** il **18/02/1964** , C.F. **GRZRCR64B18H501X** , domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Segretario Generale** e come tale, legale rappresentante *p.t.* della **Ente Nazionale per il Microcredito** , con sede in **Roma**, Indirizzo **via Vittoria Colonna, 1** , C.F. **97538720588** , P. IVA n. (di seguito "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
CPIA Torino	Moncalieri - Via Ponchielli, 18 bis	94071240017	
CPIA Cagliari	Cagliari - Via Trincea delle frasche/piazza Padre Abbo s.n.c.	92229660920	
CPIA Taranto	Taranto - Corso Vittorio Emanuele II n 9	90230200736	
CPIA Pordenone	Pordenone - Via Concordia, 1	91088940936	
CPIA Siracusa	Siracusa - M. Caracciolo, 2	93075960893	
CPIA Pesaro	Urbino - via M. Oddi 16/a	91028310414	
CPIA L'Aquila	L'Aquila - S.S. 80,8/B	93085130669	
CPIA Campobasso	CAMPOBASSO - VIA DELLE FRASCHE 44	92071940701	
CPIA Grosseto	Arcidosso - Via David Lazzaletti, n. 4	92082870533	
CPIA Savona	Savona - Via Caboto, 2	92104610099	
CPIA Verona	Verona - Viale Caduti del Lavoro, 3	93253450238	
	Perugia - Via Cestellini,		

CPIA 1 Perugia	snc- Ponte San Giovanni (Pg)	94152860543	
CPIA Bologna	Bologna - Viale Aldo Moro, 31	91370230376	
CPIA Brescia	BRESCIA - VIA G. GALILEI, 44/B	98180790176	
CPIA Roma	Roma - Via Palestro, 38	97846590582	
CPIA Potenza	Potenza - Via Pietro Lacava, 2	96081330761	
CPIA Caserta	Caserta - Vicolo G.F. Ghedini, 2-Via Galatina, 26	93093640618	
CPIA Cosenza	COSENZA - VIA BRENTA N. 39	98108590781	

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "Rete Sportelli AMICI", per un importo pari a € **625785,56** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. 13808 del 29/10/2018 (di seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:
 - il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
 - il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del

- Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;
- (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;
 - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
 - in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
 - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
 3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
 4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
 5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
 6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;

7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;
9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;
11. **[N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico]**

che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

- a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;
- c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero

di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

Indicare eventuali condanne:

- d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, dell'articolo del 19 marzo 1990, n. 55;
- e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;
- f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;
- h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa

certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di **Roma** ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere dirappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso/Invito];

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

- b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;
13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;
14. **(se non qualificabile come Ente di diritto pubblico)**
- di essere regolarmente iscritto al **Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure
- di **non** essere iscritto al **Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico
(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste).
- Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.
- (NB: il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).**
15. **(eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici)** di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:
- | Denominazione Albo e data di iscrizione |
|---|
|---|
16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
17. **(eventuale)** che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo
------------------------	---------

(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro - al ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);
19. che le dichiarazioni rese nei paragrafi 1.4, 1.5 e 1.6 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

[in caso di delega]

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità:

Tipo **Carta d'identità**, n. **AT3585941**, rilasciato da **Comune di Roma** il **18/09/2012**, con scadenza il **18/02/2023**. (non necessario in caso di firma digitale)

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'esclusione**:

- l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere immedesimi contenuti del predetto format;
- non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

N.B.:

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo; in
- caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento; • in caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga.

SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

Denominazione:

Natura Giuridica:

Tipo di Soggetto
Proponente:

Codice Fiscale:

Partita IVA:

Sito Web:

PEC:

Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (*)

Soggetto proponente unico/capofila (**):

**Ente Nazionale per il Microcredito Ente pubblico non
economico**

Enti pubblici 97538720588

www.microcredito.gov.it microcreditoitalia@pec.it

Sede legale ()**

Via e numero civico: **via Vittoria Colonna, 1**

Città: **Roma**

CAP: **00193**

Regione: **LAZIO**

Provincia: **RM**

Stato: **Italia**

**Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante
legale o soggetto delegato) (***)**

Cognome:	Graziano
Nome:	Riccardo
Codice Fiscale:	GRZRCR64B18H501X
Luogo di Nascita:	Roma
Data di Nascita:	18/02/1964
Qualifica:	Segretario Generale
Tipo Documento:	Documento Rilasciato da: Comune di Roma
	Numero Documento: AT3585941
18/09/2012	Data di Rilascio Documento:
Documento:	18/02/2023
	Data di Scadenza
	Referente per la proposta (**)
Cognome:	Pes
Nome:	Giovanni Nicola
Codice Fiscale:	PSEGNN77C04L992X
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	Vice Segretario Generale
Via e numero civico:	via Vitoria Colonna
Città:	Roma
CAP:	00193
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	0686956900 068078463
Fax:	amministrazione@microcredito.gov.it
Email:	* Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.
	** Campi obbligatori
	*** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità

indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)

1. 2 Anagrafica partner di progetto

Denominazione del partner di progetto:	CPIA L'Aquila	
Natura Giuridica:		
secondaria, degli Adulti (CPIA) di cui Regionali/Provinciali	Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici
Codice Fiscale:	93085130669	
Partita IVA:		
Sito Web:		
	Sede legale	
Via e numero civico:	S.S. 80,8/B	
Città:	L'Aquila	
CAP:	67100	
Regione:	ABRUZZO	
Provincia:	AQ	
Stato:	Italia	
	Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Scipioni	
Nome:	Claudia	
	Codice Fiscale: SCPCLD63C60A515F	
Luogo di Nascita:	Avezzano	
Data di Nascita:	20/03/1963	
Qualifica:	Dirigente Scolastico	
Tipo Documento:	Carta d'identità	
Numero Documento:	AT8152284	
Rilasciato da:	Comune di Avezzano	
	Data di Rilascio	

Documento: **06/05/2013**
Data di
Scadenza Documento: **20/03/2024**

Referente per la proposta

Cognome: **Scipioni**
Nome: **Claudia**
Codice Fiscale: **SCPCLD63C60A5**

Ufficio di appartenenza: **CPIA L'Aquila**

Via e numero civico: **SS.80, 8/b**

Città: **L'Aquila**

CAP: **67100**

Regione: **ABRUZZO**

Provincia: **AQ**

Stato: **Italia**

Telefono: **0862 318136**

Fax: **c.scipioni@libero.it**

Email: *(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **CPIA Bologna**

Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO**

secondaria, degli Adulti (CPIA) di cui Regionali/Provinciali

Tipologia di Soggetto:

Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione

all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici

Codice Fiscale: **91370230376**

Partita IVA:

Sito Web: **www.cpiabologna.edu.it**

Sede legale

Via e numero
civico: **Viale Aldo Moro, 31**

Città: **Bologna**
CAP: **40122**
Regione: **EMILIA-ROMAGNA**
Provincia: **BO**
Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **PORCARO**
Nome: **EMILIO**
Codice Fiscale: **PRCMLE67R25D546V**

Luogo di
Nascita: **PIANOPOLI**
Data di
Nascita: **25/10/1967**
Qualifica: **Dirigente Scolastico**
Tipo
Documento: **Carta d'identità**
Numero
Documento: **AR8120461**
Rilasciato da: **COMUNE DI MEDICINA**
Data di
Rilascio
Documento: **14/11/2009**
Data di
Scadenza
Documento: **13/11/2019**

Referente per la proposta

Cognome: **PORCARO**
Nome: **EMILIO**
Codice Fiscale: **PRCMLE67R25D546V**

Ufficio di appartenenza: **CPIA METROPOLITANO DI BOLOGNA**
Via e numero civico: **VIALE ALDO MORO, 31**
Città: **BOLOGNA**
CAP: **40122**
Regione: **EMILIA-ROMAGNA**
Provincia: **BO**
Stato: **Italia**
Telefono: Email: **BOMM36300D@ISTRUZIONE.IT**
Fax: **(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).**

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **CPIA Brescia**
Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO**
Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali**
Codice Fiscale: **98180790176**
Partita IVA:
Sito Web:

Sede legale

Via e numero civico: **VIA G. GALILEI, 44/B**
Città: **BRESCIA**
CAP: **25128**
Regione: **LOMBARDIA**
Provincia: **BS**
Stato: **Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)**

Cognome:	CADEI
Nome:	GIANLUIGI
	Codice Fiscale: CDAGLG57H01B711D
Luogo di Nascita:	CAPRIOLO
Data di Nascita:	01/06/1957
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AO9715920
Rilasciato da:	COMUNE DI CAPRIOLO
	Data di Rilascio: 04/12/2010
03/12/2020	Documento: Data di Scadenza Documento: Referente per la proposta
Cognome:	CADEI
Nome:	GIANLUIGI
	Codice Fiscale: CDAGLG57H01B711D
Ufficio di appartenenza:	DIRIGENZA SCOLASTICA
Via e numero civico:	VIA G. GALILEI, 44/B
Città:	BRESCIA
CAP:	25128
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BS
Stato:	Italia
Telefono:	030 - 307818
Fax:	bsmm20700v@istruzione.it
Email:	(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Denominazione
del partner di
progetto:

CPIA Cagliari

Natura
Giuridica:

ENTE PUBBLICO

**secondaria,
degli Adulti
(CPIA) di cui
Regionali/Provinciali**

Tipologia di
Soggetto:

**Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e
nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione
all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici**

Codice Fiscale: **92229660920**

Partita IVA:

Sito Web:

Sede legale

Via e numero

civico:

Via Trincea delle frasche/piazza Padre Abbo s.n.c.

Città:

Cagliari

CAP:

09122

Regione:

SARDEGNA

Provincia:

CA

Stato:

Italia

**Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto
delegato) (**)**

Cognome:

Ennas

Nome:

Giuseppe

Codice Fiscale: **NNSGPP58L30B354Q**

Luogo di Nascita:	Cagliari
Data di Nascita:	30/07/1958
Qualifica:	Dirigente Scolastico
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	CA85241AJ
Rilasciato da:	Comune di Cagliari
Data di Rilascio Documento:	21/09/2017
Data di Scadenza Documento:	30/07/2028
	Referente per la proposta
Cognome:	Ennas
Nome:	Giuseppe
	Codice Fiscale: NNSGPP58L30B354Q
Ufficio di appartenenza:	Dirigente scolastico Centro Provinciale istruzione adulti n. 1 di Cagliari
Via e numero civico:	Via Trincea delle frasche/piazza Padre Abbo s.n.c.
Città:	Cagliari
CAP:	09122
Regione:	SARDEGNA
Provincia:	CA
Stato:	Italia
Telefono:	070/4673979 - 3402484264

Fax:

Email: **camm202003@istruzione.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione
del partner di
progetto:

CPIA Campobasso

Natura
Giuridica:

ENTE PUBBLICO

**secondaria,
degli Adulti
(CPIA) di cui
Regionali/Provinciali**

Tipologia di
Soggetto:

**Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e
nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione
all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici**

Codice Fiscale: **92071940701**

Partita IVA:

Sito Web:

Sede legale

Via e numero
civico:

VIA DELLE FRASCHE 44

Città:

CAMPOBASSO

CAP:

86100

Regione:

MOLISE

Provincia:

CB

Stato:

Italia

**Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto
delegato) (**)**

Cognome:

VILLA

Nome:

ADELAIDE

Codice Fiscale: **VLLDLD70M41A509E**

Luogo di Nascita:	AVELLINO
Data di Nascita:	01/08/1970
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	CA31905CY
	Rilasciato da: COMUNE DI GUGLIONESI
31/12/2018	Data di Rilascio
	Documento:
31/12/2028	Data di Scadenza
	Documento:
	Referente per la proposta
Cognome:	VILLA
Nome:	ADELAIDE
	Codice Fiscale: VLLDLD70M41A509E
Ufficio di appartenenza:	CPIA CAMPOBASSO
Via e numero civico:	VIA CORSICA 11
Città:	GUGLIONESI
CAP:	86034
Regione:	MOLISE
Provincia:	CB
Stato:	Italia
Telefono:	3286903123
Fax:	dirigente@cpiacampobasso.gov.it
Email:	<i>(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).</i>

Dati del Partner

Denominazione
del partner di
progetto:

CPIA Caserta

Natura
Giuridica:

ENTE PUBBLICO

**secondaria,
degli Adulti
(CPIA) di cui
Regionali/Provinciali**

Tipologia di
Soggetto:

**Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e
nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione
all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici**

Codice Fiscale: **93093640618**

Partita IVA:

Sito Web:

Sede legale

Via e numero
civico:

Vicolo G.F. Ghedini, 2-Via Galatina, 26

Città:

Caserta

CAP:

81100

Regione:

CAMPANIA

Provincia:

CE

Stato:

Italia

**Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto
delegato) (**)**

Cognome:

CAVALIERE

Nome:

RAFFAELE

Codice Fiscale: **CVLRFL75D05B963S**

Luogo di
Nascita: **CASERTA**

Data di
Nascita: **05/04/1975**

Qualifica: **LEGALE RAPPRESENTANTE**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **AR 6775719**

Rilasciato da: **COMUNE DI CASERTA**

Data di
Rilascio
Documento: **26/05/2009**

Data di
Scadenza
Documento: **26/05/2019**

Cognome: **CAVALIERE**

Nome: **RAFFAELE**

Codice Fiscale: **CVLRFL75D05B963S**

Ufficio di
appartenenza: **CPIA CASERTA**

Via e numero
civico: **Vicolo G.F. Ghedini, 2-Via Galatina, 26**

Città: **CASERTA**

CAP: **81100**

Regione: **CAMPANIA**

Provincia: **CE**

Stato: **Italia**

Referente per la proposta

Telefono: **0000000**
Fax:
Email: **dirigente@cpiacaserta.gov.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **CPIA Cosenza**
Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO**
Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione secondaria, degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali**
Codice Fiscale: **98108590781**
Partita IVA:
Sito Web:

Sede legale

Via e numero civico: **VIA BRENTA N. 39**
Città: **COSENZA**
CAP: **87100**
Regione: **CALABRIA**
Provincia: **CS**
Stato: **Italia**
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)
Cognome: **IANNUZZI**
Nome: **CLEMENTINA**
Codice Fiscale: **NNZCMN61D67D086G**

Luogo di Nascita:	COSENZA
Data di Nascita:	27/04/1961
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero	Documento: AS9401934
	Rilasciato da: COMUNE DI RENDE
19/04/2012	Data di Rilascio
27/04/2022	Documento: Data di Scadenza
	Documento: Referente per la proposta
Cognome:	BELSITO
Nome:	SALVATORE
	Codice Fiscale: BLSSVT67C06D086J
Ufficio di appartenenza:	CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
Via e numero civico:	VIA BRENTA N. 39
Città:	COSENZA
CAP:	87100
Regione:	CALABRIA
Provincia:	CS
Stato:	Italia
Telefono:	3476792686
Fax:	salvatorebelsito@tiscali.it
Email:	(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione
del partner di
progetto:

CPIA Grosseto

Natura
Giuridica:

ENTE PUBBLICO

**secondaria,
degli Adulti
(CPIA) di cui
Regionali/Provinciali**

Tipologia di
Soggetto:

**Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e
nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione
all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici**

Codice Fiscale: **92082870533**

Partita IVA:

Sito Web:

Sede legale

Via e numero
civico:

Via David Lazzaretti, n. 4

Città:

Arcidosso

CAP:

58031

Regione:

TOSCANA

Provincia:

GR

Stato:

Italia

**Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto
delegato) (**)**

Cognome:

Matini

Nome:

Patrizia

Codice Fiscale: **MTNPRZ52H59I187O**

Luogo di Nascita:	Santa Fiora
Data di Nascita:	19/06/1952
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AX 5711043
Rilasciato da:	Comune di Santa Fiora
Data di Rilascio Documento:	06/07/2016
Data di Scadenza Documento:	19/06/2027
Data di Scadenza Documento:	Referente per la proposta
Cognome:	Matini
Nome:	Patrizia
Codice Fiscale:	MTNPRZ52H59I187O
Ufficio di appartenenza:	CPIA Cosenza
Via e numero civico:	Via David Lazzaretti, n. 4
Città:	Arcidosso
CAP:	58031
Regione:	TOSCANA
Provincia:	GR
Stato:	Italia
Telefono:	0564 966903
Fax:	
Email:	patriziamatini@gmail.com

(**) Soggetto *dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione
del partner di
progetto:

CPIA 1 Perugia

Natura
Giuridica:

ENTE PUBBLICO

**secondaria,
degli Adulti
(CPIA) di cui
Regionali/Provinciali**

Tipologia di
Soggetto:

**Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e
nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione
all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici**

Codice Fiscale: **94152860543**

Partita IVA:

Sito Web:

Sede legale

Via e numero
civico:

Via Cestellini, snc- Ponte San Giovanni (Pg)

Città:

Perugia

CAP:

6135

Regione:

UMBRIA

Provincia:

PG

Stato:

Italia

**Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto
delegato) (**)**

Cognome:

Piccionne

Nome:

Angela Maria

Codice Fiscale: **PCCNLM56E71M082W**

Luogo di
Nascita:

Viterbo

Data di
Nascita:

31/05/1956

Qualifica:

DIRIGENTE SCOLASTICO

Tipo

Carta d'identità

Documento:

Numero Documento: **AX 9523840**
Rilasciato da: **Comune di Spello**
Data di Rilascio Documento: **13/09/2016**
Data di Scadenza Documento: **31/05/2027**
Referente per la proposta
Cognome: **Piccionne**
Nome: **Angela Maria**
Codice Fiscale: **PCCNLM56E71M082W**
Ufficio di appartenenza: **CPIA 1 Perugia**
Via e numero civico: **Via Cestellini, snc- Ponte San Giovanni (Pg)**
Città: **Perugia**
CAP: **6135**
CAP: **UMBRIA**
Regione: **PG**
Provincia: **Italia**
Stato: **075 396131**
Telefono: **angelamaria.piccionne@istruzione.it**
Fax: **(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).**
Email:

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **CPIA Pesaro**
Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO**
Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali**
Codice Fiscale: **91028310414**
Partita IVA:

Sito Web:		
	Sede legale	
Via e numero civico:	via M. Oddi 16/a	
Città:	Urbino	
CAP:	61029	
Regione:	MARCHE	
Provincia:	PU	
Stato:	Italia	
	Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Rossini	
Nome:	Riccardo	
	Codice Fiscale: RSSRCR63A11G479K	
Luogo di Nascita:	Pesaro	
Data di Nascita:	11/01/0963	
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO	
Tipo Documento:	Carta d'identità	
Numero Documento:	2698812AA	
Rilasciato da:	Comune di Pesaro	
Data di Rilascio Documento:	21/11/2012	
Data di Scadenza Documento:	11/01/2023	
	Referente per la proposta	
	Cognome:	Rossini
	Nome:	Riccardo
Ufficio di appartenenza:		
Via e numero civico:		
Città:		

CAP: Codice Fiscale:
Regione: **RSSRCR63A11G479K**

CPIA Pesaro Urbino

via M Oddi n 16/a

Urbino
61029
MARCHE

Provincia: **PU**
Stato: **Italia**
Telefono: **7211850214**
Fax:
Email: **null@null.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione
del partner di
progetto: **CPIA Pordenone**
Natura
Giuridica: **ENTE PUBBLICO**
secondaria,
degli Adulti
(CPIA) di cui
Regionali/Provinciali
Tipologia di
Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e
nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione
all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici**
Codice Fiscale: **91088940936**
Partita IVA:
Sito Web:

Sede legale

Via e numero civico:	Via Concordia, 1
Città:	Pordenone
CAP:	33170
Regione:	FRIULI-VENEZIA GIULIA
Provincia:	PN
Stato:	Italia
	Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)
Cognome:	ROSSET
Nome:	ALESSANDRA
	Codice Fiscale: RSSLSN59S66G888Z
Luogo di Nascita:	PORDENONE
Data di Nascita:	26/11/1959
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	3336585AA3
Rilasciato da:	COMUNE DI TRIESTE
Data di Rilascio Documento:	22/07/2011
Data di Scadenza Documento:	21/07/2021
	Referente per la proposta
Cognome:	ROSSET
ALESSANDRA Nome:	
Codice Fiscale:	RSSLSN59S66G888Z

Ufficio di appartenenza: **CPIA 1 DI BOLOGNA**
Via e numero civico: **VIA CONCORDIA, 1**
Città: **PORDENONE**
CAP: **33170**
Regione: **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
Provincia: **PN**
Stato: **Italia**
Telefono: **0434231860**
Fax: **PNMM164001@ISTRUZIONE.IT**
Email: *(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **CPIA Potenza**
Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO**
Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali**
secondaria, degli Adulti (CPIA) di cui
Codice Fiscale: **96081330761**
Partita IVA:
Sito Web:

Sede legale

Via e numero
civico: **Via Pietro Lacava, 2**

Città: **Potenza**

CAP: **85100**

Regione: **BASILICATA**

Provincia: **PZ**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Sardone**

Nome: **Giovanna**

Codice Fiscale: **SRDGNN64D65G942A**

Luogo di
Nascita: **Potenza**

Data di
Nascita: **25/04/1964**

Qualifica: **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **ITA2862474AA**

Rilasciato da: **Comune di Potenza**

Data di
Rilascio
Documento: **26/07/2010**

Data di
Scadenza
Documento: **25/07/2020**

Referente per la proposta

Cognome: **Sardone**

Nome: **Giovanna**

Codice Fiscale: **SRDGNN64D65G942A**

Ufficio di
appartenenza: **CPIA Potenza**

Via e numero
civico: **Via Pietro Lacava, 2**

Città: **Potenza**

CAP: 85100
Regione: BASILICATA
Provincia: PZ
Stato: Italia
Telefono: 0000000
Fax: preside.sardone@gmail.com
Email: () Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).**

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: CPIA Roma
Natura Giuridica: ENTE PUBBLICO
secondaria, degli Adulti (CPIA) di cui Regionali/Provinciali
Tipologia di Soggetto: Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici
Codice Fiscale: 97846590582
Partita IVA:
Sito Web:

Sede legale

Via e numero civico: Via Palestro, 38
Città: Roma
CAP: 00185
Regione: LAZIO
Provincia: RM
Stato: Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**
Cognome: Renzini
Nome: Gianna
Codice Fiscale: RNZGNN57R49L117J

Luogo di Nascita:	Terni
Data di Nascita:	09/10/1957
Data di Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Patente di Tipo	guida
U1T918170L Documento:	
MIT-UCO Numero Documento:	
15/10/2016 Rilasciato da:	
09/10/2022 Data di Rilascio Documento:	
Cognome:	RENZINI
Nome:	Gianna
Ufficio di appartenenza:	CPIA 4 Roma
Via e numero civico:	Via Palestro, 38
Città:	Roma
CAP:	00185
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	0000000
Fax:	gianna.renzini@gmail.com
Email:	(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	CPIA Savona
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
Tipologia di	Soggetto: Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali
Codice Fiscale:	92104610099
Partita IVA:	
Sito Web:	
	Sede legale
Via e numero civico:	Via Caboto, 2
Città:	Savona
CAP:	17100
Regione:	LIGURIA
Provincia:	SV
Stato:	Italia
Cognome:	Buscaglia
Nome:	Domenico
	Codice Fiscale: BSCDNC67L18I480Q

Luogo di Nascita:	Savona
Data di Nascita:	18/07/1967
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AS3896500
Rilasciato da:	Comune di Savona
Data di Rilascio Documento:	28/05/2012
Data di Scadenza Documento:	28/05/2022
	Referente per la proposta
Cognome:	Buscaglia
Nome:	Domenico
Codice Fiscale:	BSCDNC67L18I4
Ufficio di appartenenza:	CPIA di Savona
Via e numero	civico: via Caboto 2
	Città: Savona
17100	CAP: 17100
LIGURIA	Regione: Liguria
SV	Provincia: SV
Italia	Stato: Italia
0000000	Telefono: 010 552211
	Fax: dirigente@cpiasavona.org
(**) <i>Soggetto presente</i>	Email: <i>dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).</i>

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	CPIA Siracusa
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
secondaria, degli Adulti (CPIA) di cui	Tipologia di Soggetto: Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali
Codice Fiscale:	93075960893
Partita IVA:	
Sito Web:	
	Sede legale
Via e numero civico:	M. Caracciolo, 2
Città:	Siracusa
CAP:	96100
Regione:	SICILIA
Provincia:	SR
Stato:	Italia
	Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)
Cognome:	Arnone
Nome:	Simonetta
	Codice Fiscale: RNNSNT65R71B429K
Luogo di	

Nascita: **Caltanissetta**
Data di Nascita: **31/10/1965**
Qualifica: **DIRIGENTE SCOLASTICO**
Tipo Documento: **Carta d'identità**
Numero Documento: **AU2194527**
Rilasciato da: **Comune di Siracusa**
Data di Rilascio: **14/03/2013**
Documento: **31/10/2023**
Data di Scadenza: **Referente per la proposta**
Documento: **Cognome: Fiscaro**
Grazia Rita **Nome:**
Codice Fiscale: **FSCGZR58H55A070R**
Ufficio di appartenenza: **CPIA "A. Manzi" di Siracusa**
Via e numero civico: **Via F. Maria Gianni,46**
Città: **Siracusa**
CAP: **96100**
Regione: **SICILIA**
Provincia: **SR**
Stato: **Italia**
Telefono: **3339231992**
Fax: **gr.fiscaro@gmail.com**
Email: **(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).**

Dati del Partner

Denominazione
del partner di
progetto:

CPIA Taranto

Natura
Giuridica:

ENTE PUBBLICO

**secondaria,
degli Adulti
(CPIA) di cui**

Tipologia di
Soggetto:

**Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e
nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione
all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici
Regionali/Provinciali**

Codice Fiscale: **90230200736**

Partita IVA:

Sito Web:

Sede legale

Via e numero
civico:

Corso Vittorio Emanuele II n 9

Città:

Taranto

CAP:

74123

Regione:

PUGLIA

Provincia:

TA

Stato:

Italia

**Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto
delegato) (**)**

Cognome:

Capobianco

Nome:

Patrizia

Codice Fiscale: **CPBPRZ59T67F839T**

Luogo di
Nascita: **NAPOLI**

Data di
Nascita: **27/12/1959**

Qualifica: **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **CA92382AT**

Rilasciato da:
Data di
Rilascio
Documento: **Comune di Taranto**
06/02/2018
27/12/2028

Data di
Scadenza
Documento: **Referente per la proposta**

Cognome: **Loiacono**

Nome: **Paola**

Codice Fiscale: **LCNPLA69H51L049Y**

Ufficio di
appartenenza: **CPIA 1 Taranto**

Via e numero
civico: **Corso Vittorio Emanuele II n 9**

Città: **Taranto**

CAP: **74123**

Regione: **PUGLIA**

Provincia: **TA**

Stato: **Italia**

Telefono: **3475445889**

Fax: **paolaloiacono6@gmail.com**

Email: **(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).**

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **CPIA Torino**

Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO**

Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali**

secondaria, degli Adulti (CPIA) di cui

Codice Fiscale: **94071240017**

Partita IVA:

Sito Web:

Sede legale

Via e numero civico: **Via Ponchielli, 18 bis**

Città: **Moncalieri**

CAP: **10024**

Regione: **PIEMONTE**

Provincia: **TO**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Guidoni**

Nome: **Elena**

Codice Fiscale: **GDNLNE57M65L219M**

Luogo di
Nascita: **Torino**

Data di
Nascita: **25/08/1957**

Qualifica: **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **CA757665BO**

Rilasciato da:
Data di
Rilascio
Documento: **Comune di Rosta**
21/06/2018
25/08/2028

Data di
Scadenza
Documento: **Referente per la proposta**

Cognome: **Guidini**

Nome: **Elena**

Codice Fiscale: **GDNLNE57M65L219M**

Ufficio di
appartenenza: **CPIA 3 torino**

Via e numero
civico: **Via Ponchielli, 18 bis**

Città: **Moncalieri**

CAP: **10024**

Regione: **PIEMONTE**

Provincia: **TO**

Stato: **Italia**

Telefono: **0000000**

Fax: **guiele57@gmail.com**

Email: **(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).**

Dati del Partner

Denominazione
del partner di
progetto: **CPIA Verona**

Natura
Giuridica: **ENTE PUBBLICO**

Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali	
Codice Fiscale:	93253450238	
Partita IVA:		
Sito Web:		
	Sede legale	
Via e numero civico:	Viale Caduti del Lavoro, 3	
Città:	Verona	
CAP:	37124	
Regione:	VENETO	
Provincia:	VR	
Stato:	Italia	
	Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Morbioli	
Nome:	Nicoletta	
	Codice Fiscale: MRBNLT71H53L781Y	
Luogo di Nascita:	Verona	
Data di Nascita:	13/06/1971	
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO	
Tipo Documento:	Passaporto	
Numero Documento:	YA1270737	
Rilasciato da:	Repubblica Italiana	
Data di Rilascio Documento:	24/11/2010	
Data di Scadenza Documento:	23/11/2020	
	Referente per la proposta	
Cognome:	Morbioli	
Nome:	Nicoletta	

Codice Fiscale: **MRBNLT71H53L781Y**

Ufficio di appartenenza: **C.P.I.A. Verona**

Via e numero civico: **C.Da Campagnola 6/b**

Città: **Verona**

CAP: **37122**

CAP: **VENETO**

Regione: **VR**

Provincia: **Italia**

Stato: **045 - 9231825**

Telefono: **vrrmm136004@istruzione.it**

Fax: *(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la*

Email: *presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*



1. 3 Tabella esperienze

Compilare la tabella descrivendo le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali, con esclusivo riferimento all'oggetto e alle finalità dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati dal FAMI.

1	2018-2020	Ente Nazionale per il Microcredito	Soggetto proponente singolo	F.A.S.I. – Formazione, Autoimprenditoria e Start-up per Immigrati regolari	Profilazione 10.000 migranti in 5 regioni “meno sviluppate”,Erogazione formazione civile, finanziaria e imprenditoriale ad 3.000 migranti,Erogazione “pacchetto autoimprenditorialità”,Definizione prodotti finanziari,Creazione Officina dell'innovazione	Immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale, con particolare riferimento ai titolari di protezione internazionale	PON Legalità FESR / FSE 2014-2020	14465000,00	14465000,00	39 mesi
2	2015	Ente Nazionale per il Microcredito	Capofila	M.I.C.R.O. Migrants Ideas Converted into Real Opportunities	piattaforma e-learning: strumento formativo a disposizione di tutti gli operatori,percorso info-formativo per imprenditori immigrati	Operatori di microcredito, ONG	Commis-sione Europea, Programma Erasmus+	88230,00	88230,00	28 mesi
3	2011	Ente Nazionale per il Microcredito	Soggetto proponente singolo	A.Mi.C.I. - Accesso al Microcredito per i Cittadini Immigrati	Istituzione di una Rete di 30 soggetti,Definizione di un business model di accesso al microcredito,Pubblicazione del volume «Microcredito per i cittadini immigrati - Il modello italiano»	Attori pubblici, del privato sociale e del non-profit che operano a sostegno dell'integrazione socio-economica dei cittadini immigrati attraverso la microimprenditorialità	Ministero dell'Interno – Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi.Program-mazione finanziaria europea 2007-2013.	155000,00	155000,00	2 mesi
				Capacity building sugli strumenti						



4	2012-2015	Ente Nazionale per il Microcredito	Soggetto proponente singolo	finanziari di microcredito: definizione e sperimentazione di nuove competenze e strumenti per la gestione efficace ed efficiente dei programmi	4 cicli di laboratori regionali, erogata formazione a 36 dirigenti e funzionari delle regioni, attività formative di 131 stakeholder, creazione di reti regionali, formazione online attraverso Piattaforma FAD, Toolkit del microcredito	Dirigenti e funzionari delle regioni ex-convergenza e altri soggetti non istituzionali	Presidenza Consiglio Ministri-Dipartimento della funzione pubblica, PON GAS FSE 2007-2013 Asse E Ob. 1 Convergenza	1800000,00	1767382,25	30 mesi
5	2014-2015	Ente Nazionale per il Microcredito	Capofila	MICRO-WORK – Fare rete per il micro-credito e l'occupazione	Creazione sull'intero territorio nazionale, di ulteriori sportelli informativi per il microcredito e l'autoimpiego, in aggiunta ai 90 sportelli creati con il progetto "Servizi per il Lavoro" nelle regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia.	operatori degli sportelli rete micro-credito	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, DG Mercato del lavoro PON GAS FSE 2007-2013 A, Adattabilità Ob. Specifico 1.1 – Ob. 1 Convergenza, Ob. 2 Competitività regionale e occupazione	1290000,00	867121,98	13 mesi
6	2018-2020	Ente Nazionale per il Microcredito	Soggetto proponente singolo	YES I START UP – Formazione per l'avvio d'impresa	Azione preliminare di formazione ai formatori, Attività formativa, preparatoria e di accompagnamento	NEET (giovani tra 18 e 29 anni che non studiano, non lavorano e non frequentano corsi di formazione professionale)	PON IOG 2014-2020	3111800,00	3111800,00	12 mesi
7	2016-2019	Ente Nazionale per il Microcredito	Partner	EMPLOY – Formazione e lavoro per un'alternativa sostenibile alla migrazione nelle zone rurali del Wolaita, Etiopia	Formazione su accesso a strumenti finanziari e di credito, erogazione di microcrediti e supporto agli attori finanziari locali e creazione di un fondo di rotazione.	825 trainers formati, 225 rappresentanti di autorità locali, 20.000 agricoltori, 500.000 abitanti delle aree selezionate	Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ufficio III-Relazioni Internazionali	1253380,88	272173,50	27 mesi
8	2016-2018	Ente Nazionale per il Microcredito	Soggetto proponente singolo	SELFIEmployment – Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi al fondo	Stipula di protocolli di collaborazione (Invitalia, AdEPP, Unioncamere/Camere di commercio), attività di formazione interna alla rete microcredito/ampliamento protocolli di collaborazione Sportelli/ENM, attività di formazione al personale degli sportel	NEET (giovani tra 18 e 29 anni che non studiano, non lavorano e non frequentano corsi di formazione professionale)	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, DG Politiche dei servizi per il lavoro PON IOG Misura 7.2 "Supporto per l'accesso al credito agevolato" FSE 2014-2020	2400000,00	2400000,00	25 mesi



9	2015	Ente Nazionale per il Microcredito	Soggetto proponente singolo	Azioni di sensibilizzazione di stakeholders, attori istituzionali ed economici di filiera turistica delle regioni convergenza attraverso la promozione e diffusione della conoscenza degli strumenti di microcredito e di microfinanza	Realizzati 3 seminari nelle regioni Puglia, Calabria e Sicilia, 2) svolta attività di documentazione e diffusione sul microcredito e la microfinanza per la microimpresa turistica	Attori istituzionali e non istituzionali ed attori economici di filiera turistica delle regioni ex convergenza	Ministero dei beni culturali e del turismoPOIn FESR 2007-2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo", Asse II, Linea d'intervento II.2.1.	121000,00	121000,00	2 mesi
10	2010-2013	Ente Nazionale per il Microcredito	Soggetto proponente singolo	Monitoraggio dell'integrazione delle politiche del lavoro con le politiche di sviluppo locale dei sistemi produttivi relativamente al Microcredito e alla Microfinanza	Monitoraggio presso i promotori delle iniziative attive di microcredito, valutazione degli effetti del microcredito, analisi sui fattori per lo sviluppo del microcredito attraverso un Focus Group, attività di informazione e diffusione del microcredito	Promotori delle iniziative attive di microcredito e beneficiari delle stesse	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, DG Mercato del lavoro	2869249,00	2756094,30	39 mesi
11	2013-2015	Ente Nazionale per il Microcredito	Soggetto proponente singolo	Azione di sistema per il monitoraggio e la valutazione del microcredito in Italia	Azione aggiuntiva del monitoraggio, valutazione degli esiti del microcredito in termini di integrazione sociale e lavorativa, approfondimento qualitativo	Donne, giovani e promotori di progetti di microcredito	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, DG Politiche dei servizi per il lavoro PON Governance e azioni di sistema FSE 2007-2013 Ob. 1 Convergenza, Ob. 2 Competitività regionale e occupazione, Asse B "Occupabilità", Ob. Specifico 2.2	732500,00	720848,29	13 mesi
12	2011	CPIA Bologna	Partner	Parole in gioco	Percorsi di formazione civico-linguistica rivolti ai cittadini di paesi terzi	Cittadini di paesi terzi	Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI)	1227270,04	8000,00	12 mesi
							Fondo Europeo per			



13	2012	CPIA Bologna (ex CTP)	Partner	Parole in gioco 2	Percorsi di formazione civico-linguistica rivolti ai cittadini di paesi terzi	Cittadini di paesi terzi	l'Integrazione dicittadini dei paesi terzi (FEI)	1920711,36	137000,00	12 mesi
14	2012	CPIA Bologna (ex CTP)	Partner	DILS (Dicitur Ingenium Liberare Sapientiam)	Confronto tra esperienze e metodologie di insegnamento nell'Istruzione degli Adulti	Insegnanti, Operatori, apprendenti anche stranieri	Commissione Europea Programma LLL Grundtvig	0,00	20000,00	24 mesi
15	2012	CPIA Bologna (ex CTP)	Capofila	Nuovi alunni Nuovi cittadini	Sostegno all'integrazione sociale dei minori stranieri ricongiunti attraverso il successo formativo e la riuscita scolastica	Minori stranieri neo arrivati per ricongiungi-mento familiare di età compresa tra 6 e 17 anni	FEI - 2012 - Azione 3	249999,98	249999,98	24 mesi
16	2015	CPIA Bologna	Partner	Futuro in corso (FINC)	Percorsi di formazione civico-linguistica rivolti ai cittadini di paesi terzi	Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio regionale, compresi i titolari di protezione internazionale	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica	0,00	300000,00	12 mesi
17	2016	CPIA Bologna	Partner	Futuro in corso 2 (FINC 2)	Percorsi di formazione civico-linguistica rivolti ai cittadini di paesi terzi	Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio regionale, compresi i titolari di protezione internazionale	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica	0,00	350000,00	24 mesi
18	2018	CPIA Bologna	Partner	Futuro in corso 3 (FINC 3)	Percorsi di formazione civico-linguistica rivolti ai cittadini di paesi terzi	Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio regionale	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale Obiettivo nazionale 2.	0,00	480000,00	36 mesi



							Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica			
19	2014-2018	Tutti i 17 CPIA partner del presente progetto	Partner	-	Percorsi di formazione civico-linguistica rivolti ai cittadini di paesi terzi	Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio regionale	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica	0,00	5100000,00	60 mesi
20	2013-2014	Ente Nazionale per il Microcredito	Soggetto proponente singolo	MICROCREDITO E SERVIZI PER IL LAVORO – Azione di sistema per la promozione e creazione	Creazione 90 sportelli informativi per il microcredito e l'autoimpiego;oltre 1000 cittadini non bancabili orientati al microcredito dai 120 operatori degli Sportelli anche grazie ad una innovativa piattaforma di servizio appositamente creata.	Cittadini con difficoltà di accesso al credito	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, DG per le politiche e servizi per il lavoro.PON GAS 2007-2013, FSE Ob.Convergen-za; Asse B Occupabilità	0,00	0,00	-

1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	Ente Nazionale per il Microcredito
Titolo del Progetto:	Rete Sportelli AMICI
<ul style="list-style-type: none"> CPIA 1 Perugia CPIA Bologna CPIA Brescia CPIA Cagliari CPIA Campobasso CPIA Caserta CPIA Cosenza CPIA Grosseto CPIA L'Aquila CPIA Pesaro CPIA Pordenone CPIA Potenza CPIA Roma CPIA Savona CPIA Siracusa CPIA Taranto 	<p>Lista dei Partner:</p> <ul style="list-style-type: none"> CPIA Torino CPIA Verona
Costo del Progetto (da budget):	625785,56
Localizzazione del Progetto	

Ambito:	Nazionale
Stato:	Italia
Regione:	- N.A. -
Provincia:	- N.A. - (rilevanza 100%)
Altra Provincia 1:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 2:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 3:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 4:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
	Note:

Progetto su scala nazionale

	Obiettivo Specifico
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018 - Interventi con lo scopo di migliorare, e monitorare, la gestione del fenomeno migratorio sotto l'aspetto della programmazione ed erogazione dei servizi amministrativi
Numero e target di destinatari:	550 soggetti tra operatori pubblici, referenti e responsabili della rete dell'ENM, nonchè docenti dei CPIA
Durata (in mesi):	29

SEZIONE 2: Contesto del progetto

2. 1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire

Descrivere i problemi e i fabbisogni, specifici del territorio di riferimento del progetto (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, ecc.), su cui si intende intervenire

Secondo i più recenti dati ISTAT al 1° gennaio 2018 sono 3.714.934 i cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia, valore sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente che vedeva 3.714.137 presenze. Il Centro-Nord si conferma l'area con la più alta presenza di cittadini non comunitari regolarmente presenti: il 35,8% ha un permesso rilasciato/rinnovato nel Nord-ovest, il 25,9% nel Nord-est, il 23,9% al Centro e il 14,3% nel Mezzogiorno. I nuovi flussi d'ingresso sono caratterizzati da una notevole prevalenza di uomini che rappresentano più del 60%. Di contro le donne – che rappresentano il 48,3% dei cittadini non comunitari - continuano a diminuire: al 1° gennaio 2018 si registrano 8.607 permessi in meno rispetto al 2017. I minori sono il 21,7% della popolazione comunitaria regolarmente presente. Si tratta di una percentuale abbastanza elevata se si pensa che l'incidenza dei minori sulla popolazione residente in Italia è di poco superiore al 16%. Secondo l'VIII Rapporto annuale "Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia", curato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con ANPAL Servizi SPA., al primo gennaio 2018, gli occupati stranieri sono 2.422.864. Nel 2017, l'occupazione straniera è cresciuta di 0,1 punti nel caso dei cittadini UE (+1.088 unità) e di 1,3 punti nel caso dei cittadini extra UE (+20.859 unità). Il tasso di disoccupazione dei cittadini di Paesi terzi è pari al 15,5% al primo gennaio 2018, un valore più elevato rispetto al tasso di disoccupazione di cittadini italiani, pari all'11%. Inoltre l'analisi sui servizi e le politiche attive del lavoro a cui hanno avuto accesso gli stranieri, evidenzia che il 51,5% dell'utenza straniera in cerca di occupazione si è rivolta a un centro pubblico per l'impiego, per verificare l'esistenza di opportunità lavorative, le politiche passive, il ruolo delle imprese, la situazione delle famiglie. La capacità del sistema pubblico italiano di garantire, sul territorio nazionale, l'effettiva inclusione sociale e lavorativa dei cittadini di Paesi terzi è spesso ostacolata dalla presenza di servizi non sempre coerenti alle peculiarità e ai fabbisogni della specifica utenza e per i quali è stato promosso solo in via residuale un processo di razionalizzazione che potesse consentire ai cittadini di Paesi terzi di essere efficacemente e puntualmente informati e orientati al pacchetto di servizi ad essi destinati. La strategia nazionale prevede, in coerenza con l'Agenda Europea per l'Integrazione, di promuovere azioni di sistema nazionali per qualificare e standardizzare i servizi erogati ai migranti riconducendo l'offerta dei servizi d'accoglienza e integrazione a una dimensione sistematica coerente ed organica, di

rafforzare la governance multilivello degli interventi promuovendo il coordinamento tra attori istituzionali e del privato sociale e valorizzando il loro ruolo nella programmazione e attuazione degli interventi. In tale contesto, il potenziamento delle capacità del sistema pubblico si pone quale condizione essenziale per la realizzazione di un'offerta di servizi innovativa e rispondente alla realtà dei fabbisogni degli utenti e dei sistemi territoriali che li accolgono. A tal fine il FAMI, anche in complementarità con gli altri strumenti disponibili (PON Inclusion, PON SPAO e POR (FSE), PON Per la Scuola (FSE/FESR) prevede il consolidamento della governance dei servizi per l'integrazione, il rafforzamento della logica di rete e la qualificazione degli operatori pubblici. La presente proposta progettuale si pone in piena coerenza con le priorità evidenziate, assicurando attraverso la valorizzazione di alcune esperienze già realizzate dall'ENM e dai CPIA partner di progetto, l'attivazione e il rafforzamento di una ampia e articolata rete presente a livello territoriale funzionale alla qualificazione dell'offerta dei servizi secondo uno sperimentato approccio di carattere innovativo e altamente performante in termini di impatto sul rafforzamento delle competenze degli operatori e sulla capacità di risposta agli utenti. Nell'ambito delle attività cofinanziate dal FSE a partire dal periodo 2007-2013, l'ENM ha sviluppato in collaborazione con il Ministero del Lavoro, una serie di iniziative per la costituzione di una rete di servizi informativi, di orientamento e di accompagnamento sullo strumento del microcredito di impresa e sugli incentivi per l'autoimpiego, con risultati decisivi e aprendo interessanti prospettive sui programmi inclusivi di microcredito e autoimpiego volti a sostenere un'economia sociale di mercato. I CPIA, grazie al forte radicamento sul territorio e la prossimità ai cittadini di Paesi terzi, svolgono un ruolo strategico, sintetizzando un mondo di interessi, con particolare attenzione alla formazione civico-linguistica degli stranieri, nell'ambito di attività ordinarie e di attività cofinanziate con fondi FEI/FAMI.

SEZIONE 3: Obiettivi e metodologia

3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere nel medio e lungo periodo, anche successivamente alla conclusione dell'intervento.

Gli obiettivi generali devono essere definiti sulla base dell'analisi di contesto descritto al paragrafo 2.1 e ovviamente non coincidono mai con le azioni o le attività.

Il presente progetto ha l'obiettivo di qualificare e potenziare l'offerta dei servizi pubblici di natura informativa e di orientamento, erogati da Comuni, CPI, Camere di commercio, CPIA, Università e dedicati ai cittadini dei paesi terzi. Attraverso metodologie formative e di gestione integrata di servizi di rete erogati da soggetti pubblici, si intende creare e migliorare servizi volti all'autonomia socio-economica della specifica utenza, a partire dalla gamma di servizi già offerti dagli "sportelli retemicrocredito" (autoimprenditorialità, servizi finanziari microcredito, politiche attive per la creazione di impresa) e dai CPIA.

Un'azione integrata di capacity building e di riorganizzazione di processi gestionali per l'erogazione di servizi in rete, che intende rafforzare le competenze e la capacità organizzativa dei soggetti facenti già parte della Retemicrocredito, mediante nuove competenze e l'ampliamento della rete ai CPIA. Scopo ultimo è meglio qualificare ed arricchire la gamma di servizi pubblici, informativi e di primo orientamento, destinati ai cittadini di paesi terzi, regolarmente residenti in Italia, su misure pubbliche di microcredito e microfinanza e servizi pubblici quali: servizi sociali di Comuni e ASL, lavorativi dei Centri per l'Impiego, finanziari, imprenditoriali delle Camere di commercio e altre PA, di formazione linguistica, culturale e socio-economica e dei CPIA (anche per l'esercizio della cittadinanza), servizi di prefetture e questure.

3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi specifici determinati sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali (par. 2.1), indicando il miglioramento nella realtà che si vuole perseguire nel territorio di riferimento.

Gli obiettivi, espressi in modo chiaro e concreto, devono essere misurabili e attendibili e non coincidere mai con un'azione o un'attività.

Gli obiettivi di carattere generale prevedono la realizzazione dei seguenti obiettivi specifici:

- a) qualificazione dei processi organizzativi e di scambio tra i vari soggetti pubblicocoinvolti (Comuni, CPI, CCIAA, CPIA, Università) per rendere più accessibile e fruibile l'offerta dei servizi pubblici ed amm.vi per i cittadini dei Paesi terzi. Sarà favorita l'innovazione dei processi organizzativi della PA per il migliore accesso ai servizi rivolti migranti.
- b) Rafforzamento/creazione di nuove competenze per i dipendenti delle PA coinvoltenella rete, per migliorare la capacità delle stesse di informare ed orientare l'utenza straniera verso i servizi, attivare la relazione tra il cittadino e la struttura erogatrice del servizio, favorendo il miglioramento di competenze e capacità dei dipendenti delle PA;
- c) attivazione e rafforzamento di reti di servizi governate e coordinate a livello territoriale, favorendo la creazione di reti multilivello tra PA, cittadini e soggetti privati;
- d) raccolta e gestione di dati su esigenze/comportamenti dell'utenza e dei soggetti dellarete erogatori dei servizi, elaborazione di un sistema di valutazione/lettura delle esigenze espresse ed inespresse dell'utenza ed erogazione di servizi secondo uno standard qualitativo definito. Si prevede la creazione di database volti a restituire alle PA dati sulle dinamiche di accesso ai servizi;
- e) rafforzamento dei CPIA con l'obiettivo di migliorare le competenze e le attitudini del personale.

3. 3 Risultati attesi

I risultati attesi costituiscono, come è noto, gli effetti immediati di un intervento, vale a dire i benefici conseguiti dai destinatari, grazie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.

I risultati attesi sono sintetizzabili:

- a) nella migliorata capacità, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, degli attori pubblici che operano a livello locale, di garantire servizi informativi e di orientamento ai cittadini dei paesi terzi, attraverso un sistema coordinato di servizi a rete;
- b) potenziamento delle capacità del personale pubblico e dei docenti dei CPIA, rispetto a servizi sensibili per l'integrazione e la sicurezza;
- c) sostenibilità dell'intervento in una logica strutturale e non episodica, garantita dalla possibilità per gli sportelli informativi e di orientamento di permanere anche dopo la conclusione del progetto. Gli sportelli sono infatti governati da personale pubblico e l'infrastruttura alla base del funzionamento degli sportelli (sistema informativo) è mantenuta da un ente pubblico quale l'ENM.
- d) Potenziamento dei CPIA. La presenza dei CPIA partner garantisce organicità e continuità alle azioni di sportello anche dopo la conclusione del progetto in quanto tali servizi possono essere ricondotti all'interno delle attività ordinarie svolte da ciascun CPIA.

3. 4 Metodologia

Delinare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto, spiegando le ragioni dell'approccio metodologico prescelto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e in relazione al target di destinatari di riferimento.

La metodologia di lavoro prevede un mix di azioni di capacity building e di processi di riorganizzazione in rete degli sportelli e della modalità di offerta dei servizi. L'ENM farà ricorso alla metodologia già definita e ampiamente sperimentata con il modello "retemicrocredito" e per altri servizi pubblici e privati (es. autoimpresa, microcredito, servizi di politica attiva).

Il metodo prevede:

- coinvolgimento diretto dei CPIA presenti sul territorio e delle altre PA coinvolte e relativo personale (grazie alla rete degli sportelli microcredito già esistente)
- analisi delle caratteristiche dei servizi erogati dai CPIA e dagli sportelli della Rete Microcredito in favore dell'utenza straniera
- analisi dei fabbisogni dei destinatari e dei servizi loro destinati

- ridefinizione/ampliamento degli ambiti di intervento degli sportelli dei CPIA e della Rete Microcredito
- formazione, aggiornamento e capacity building a favore del personale dei CPIA e delle altre PA coinvolte
- ampliamento della gamma di servizi forniti dagli sportelli
- sperimentazione presso una prima platea di sportelli della Rete Microcredito e dei CPIA del nuovo modello;
- avvio a regime del nuovo modello (replicabilità)

La gestione dei servizi è organizzata secondo una logica di rete territoriale attraverso sportelli che basano l'operatività su 5 leve:

1. LE FUNZIONI, accompagnate da monitoraggio e reporting:

- Informazione ai cittadini di Paesi terzi;
- Supporto ed indirizzo (valutazione della domanda e risposta alla richiesta di consulenza);
- Informazione ed Orientamento sui servizi offerti

2. LO SCHEMA ORGANIZZATIVO. Lo sportello prevede uno o più operatori di sportello (personale interno dei CPIA ovvero della PA che ospita lo sportello); specialisti di supporto (agente di rete e rete dei soggetti esterni).

3. LA GAMMA DEI SERVIZI. Lo sportello fornisce servizi informativi, di primo orientamento e specialistici, direttamente e attraverso la rete esterna, sui temi del microcredito e altre forme di agevolazioni per la microimpresa, autoimprenditorialità, professioni e lavoro autonomo, servizi erogati da altri soggetti pubblici (es. ASL, questure, prefetture, ecc.). I servizi saranno focalizzati sui cittadini di paesi terzi con l'ampliamento ai servizi a valle dell'analisi as is.

4. LE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DI SPORTELLO

- Conoscenza del contesto di riferimento, del ruolo ricoperto e dell'Organizzazione di appartenenza
- Capacità di accoglienza dell'utenza e servizio informativo:
- Counseling/orientamento per la fruizione dei servizi di rete nel caso di bisogno complesso che vada oltre la richiesta di informazioni;
- Conoscenza del funzionamento dei servizi specialistici della rete (es. concessione credito, fiscalità e oneri per l'attività d'impresa, mediazione linguistica e culturale, richiesta permessi di soggiorno, ecc);
- Capacità di attivazione dei servizi della rete

5. LE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI CPIA

- Conoscenza del contesto di riferimento, del ruolo ricoperto e dell'Organizzazione di appartenenza
- Capacità di accoglienza dell'utenza e servizio informativo

- Counseling/orientamento per la fruizione dei servizi di rete nel caso di bisogno complesso che vada oltre la richiesta di informazioni;
- Conoscenza del funzionamento dei servizi specialistici della rete (es. concessione credito, fiscalità e oneri per l'attività d'impresa, mediazione linguistica e culturale, richiesta permessi di soggiorno, ecc);
- Orientamento agli sportelli "retemicrocredito" in caso di utenza interessata alle opportunità del microcredito.

SEZIONE 4: Attività e descrizione dei work packages

4. 1 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere in dettaglio le attività che si intendono intraprendere al fine di raggiungere gli obiettivi descritti nella sezione 3 del presente documento, avendo cura di specificare l'articolazione in pacchetti di lavoro (work packages)

WP 1: Analisi “as is” dei soggetti erogatori e dei servizi destinati ai cittadini di Paesi terzi. Si tratta di una profilazione dei CPIA Partner e degli sportelli della Rete Microcredito e mappatura dei servizi erogati per una successiva ridefinizione ed ampliamento degli ambiti di intervento.

Si è ritenuto di coinvolgere in quest'attività di analisi anche gli sportelli della Rete Microcredito, target anche esso destinatario della complessiva azione di Capacity Building. A partire dall'operatività degli stessi e in ragione della significativa esperienza maturata ad oggi su attività progettuali dell'Ente Nazionale per il Microcredito, il contributo della Rete sarà determinante rispetto alla ridefinizione degli ambiti di intervento e introduzione di un nuovo modello organizzativo.

L'Analisi - realizzata dall'ENM (ad eccezione della azione n.1) su base territoriale ed indirizzata ai 18 CPIA Partner dell'ENM ed agli operatori degli sportelli della Rete Microcredito - si sviluppa attraverso 5 Azioni di seguito specificate, tese ad elaborare, quale output conclusivo, una matrice di correlazione tra servizi e soggetti erogatori.

- Azione n. 1: Profilazione dei CPIA Partner e degli sportelli della Rete Microcredito. Rappresenta l'attività di partenza della complessiva Analisi “as is”, realizzata anche con il contributo diretto dei CPIA Partner (per l'ambito di loro pertinenza) e si pone l'obiettivo di acquisire conoscenza sulle caratteristiche, attività ed operatività dei soggetti erogatori, destinatari dell'azione di Capacity Building. È un'azione preliminare e propedeutica alla possibilità di realizzazione delle successive attività, che produrrà un primo “Report” sulla realtà dei CPIA e degli sportelli della Rete Microcredito. Per la sua realizzazione è stata stimata una durata di 3 mesi (luglio-settembre '19).
- Azione n. 2: Analisi dei soggetti erogatori. Direttamente collegata alla precedente e realizzata dall'ENM, consentirà di approfondire, nel dettaglio, le caratteristiche ed il funzionamento dei soggetti (CPIA e sportelli della Rete Microcredito) erogatori di servizi per utenza straniera. La metodologia di lavoro prevede l'utilizzo di strumenti (questionari di profilazione “ad hoc” elaborati e predisposti dall'ENM, schede informative, banche dati, organigramma funzionali, carta dei servizi, ecc.) funzionali ad un'efficace ed esaustiva attività di analisi.
- Azione n. 3: Analisi dei servizi per cittadini stranieri. Allo stesso tempo sarà analizzato il sistema attuale di servizi per utenza straniera, in termini di n. e tipologia di servizi rivolti a cittadini di paesi terzi. Per ciascun servizio saranno individuati

livelli di qualità attesi in termini di facilità di accesso, tempi medi di risposta, costi, agevolazioni, procedure burocratiche, ecc.

- Azione n. 4: Analisi dei fabbisogni dell'utenza straniera: saranno analizzate le esigenze dell'utenza straniera in termini di servizi richiesti (socio-sanitari, formativi, finanziari, lavorativi, ecc.) tenendo conto di particolarità socio-culturali.
- Azione n. 5: Mappatura Soggetti/Servizi: si sostanzia nella mappatura dei servizi e dei rispettivi soggetti erogatori, incrociata con le esigenze dell'utenza caratteristica e produrrà, quale output, una matrice di correlazione tra servizi e soggetti erogatori.

Per la realizzazione delle azioni n. 2-3-4-5 è stata stimata una durata di 3 mesi (ottobre – dicembre '19)

Sarà utilizzata la metodologia che l'ENM impiega nell'ambito del progetto F.A.S.I. per la profilazione di circa 10.000 migranti.

La metodologia di lavoro prevede, altresì, l'utilizzo di strumenti (questionari di profilazione "ad hoc" elaborati e predisposti dall'ENM, schede informative, banche dati, organigramma funzionali, carta dei servizi, ecc.) funzionali ad un'efficace ed esaustiva attività di analisi.

WP 2: Assetto organizzativo dei processi/servizi (Analisi "to be") . In base alle risultanze dell'analisi "as is", saranno ridefiniti gli ambiti di intervento degli sportelli dei CPIA e della Rete Microcredito con una revisione del modello sportello retemicrocredito, l'ampliamento dei processi organizzativi di gestione interna del servizio e delle dinamiche della rete (es. modalità di rapporto e collegamento con uffici). Saranno, inoltre, individuati i servizi da coinvolgere e per ciascun servizio sarà definita la mappa del fabbisogno info-formativo necessario ad assicurare una risposta efficace dell'operatore a richieste del destinatario. In esito all'attività in esame saranno, pertanto, elaborati uno schema organizzativo e funzionale di funzionamento degli sportelli e una mappa del fabbisogno info-formativo per ciascun servizio,

Per la realizzazione dell'analisi in parola è stata stimata una durata di 3 mesi (gennaio – marzo '20)

Per le esigenze correlate ad attività di primo orientamento, si prevede una conoscenza da parte dell'operatore di attività di counseling e analisi del caso, una capacità di analisi ed interpretazione di un bisogno complesso/multidimensionale e un'interazione con l'utente. L'operatore deve saper orientare l'utente verso la fruizione di uno o più servizi erogati da soggetti "in rete" con lo sportello, compresi i servizi che prevedono un percorso di accompagnamento per la creazione di iniziative di microimpresa, sul modello sperimentato dall'ENM nell'ambito del progetto F.A.S.I. Questo aspetto è prioritario nelle azioni realizzate presso i CPIA dove l'utente straniero viene informato sulle misure pubbliche di microcredito e microfinanza disponibili ed indirizzato, se interessato concretamente, presso gli sportelli "retemicrocredito". Per ciascun servizio, il sistema informativo interno agli sportelli (già in uso e da potenziare) fornisce indicazioni di merito circa il funzionamento specifico dei servizi della rete, consentendo all'operatore di disporre e acquisire una conoscenza più approfondita su contenuto, soggetto erogatore, modalità di accesso, fruizione, aspetti burocratici dei servizi.

Questo processo è assistito da un'azione formativa iniziale, un aggiornamento continuo ed assistenza per ciascun operatore di sportello.

WP 3: Azione di capacity building. Definito il quadro di servizi con relative schede informative e di approfondimento, viene elaborato un programma info-formativo destinato agli operatori pubblici di sportello (CPIA e operatori della Rete Microcredito) e ai docenti in forza presso i 18 CPIA Partner, tenendo conto della gamma di servizi di informazione e orientamento da garantire.

L'azione prende avvio con l'elaborazione e successiva predisposizione di un "Modello di Percorso info-formativo" mediante il quale saranno definiti modalità, tempi di erogazione, obiettivi, contenuti, argomenti e metodologie nell'ambito dell'azione di Capacity Building .

Per la realizzazione dell'attività di modellizzazione del percorso info-formativo è stata stimata una durata di 1 mese (aprile '20)

Conclusa l'attività di modellizzazione si darà avvio all'erogazione dell'azione info-formativa di "Capacity Building" che si svilupperà attraverso la realizzazione delle seguenti fasi:

- Fase 1: prevede l'erogazione di n.1 sessione di informazione e di preparazione al progetto, tenuta dall'ENM, realizzata nella modalità Webinar in favore dei 18 Dirigenti dei CPIA Partner. L'attività sarà realizzata nel corso del mese di maggio '20.
- Fase 2: prevede l'erogazione di sessioni di formazione d'aula di Capacity Building della durata di n. 16 ore ciascuna tenute dall'ENM presso la sede di Roma, in favore dei docenti in forza presso i 18 CPIA Partner. Per la realizzazione dell'attività in parola è stata stimata una durata di 5 mesi (giugno – ottobre '20)
- Fase 3: prevede l'erogazione di 4 sessioni/moduli di formazione di Capacity Building ciascuno della durata di n. 4 ore, tenute dall'ENM e realizzate nella modalità Webinar, in favore di 350 Operatori di Sportello (CPIA e Rete Microcredito). Per la realizzazione dell'attività in parola è stata stimata una durata di 4 mesi (novembre '20 – febbraio '21)

Le attività di cui alle suddette fasi 1 e 3 sono -assicurate mediante piattaforma FAD sincrona. Ciascuno sportello è inoltre accompagnato da un agente di rete di riferimento per la propria area territoriale che svolge una funzione di tutoraggio, più intensa all'avvio del progetto. L'agente di rete crea e cura i rapporti tra l'operatore di sportello ed il personale referente per i servizi di rete. I CPIA partner si impegnano a coinvolgere personale di altri CPIA presenti nella propria regione al fine di sviluppare e incrementare le competenze dei docenti rispetto ai servizi degli sportelli "retemicrocredito".

Concluse le attività di cui alle tre fasi precedenti sarà realizzato un intervento di Follow Up teso a verificare la complessiva efficacia dell'azione di Capacity Building.

L'intervento sarà articolato in due successive fasi:

- Fase 1: prevede l'erogazione di n.1 sessione di Follow Up tenuta dall'ENM , della durata di n. 8 ore realizzata nella modalità d'aula presso la sede dell'ENM, erogata in favore dei 18 Dirigenti dei CPIA Partner;

- Fase 2: prevede l'erogazione di n. 1 sessione di Follow Up , tenuta dall'ENM e realizzata nella modalità Webinar, in favore dei 350 Operatori di Sportello (CPIA e rete "microcredito") già precedentemente formati.

Anche in questo caso l'attività di cui alla Fase 2 sarà assicurata mediante piattaforma FAD sincrona.

Si prevede di concludere le suddette 2 fasi nell'arco di 1 mese (marzo '21)

-

WP 4: Sperimentazione e avvio a regime. Al termine delle prime tre WP sarà svolta, nell'ambito dell'ultima WP una sperimentazione presso 5 sportelli (di cui 4 individuati tra i circa 180 della "retemicrocredito" e 1 tra i 18 CPIA Partner) in modo da coprire realtà metropolitane e città medie di provincia, La sperimentazione dovrà permettere di portare a regime il modello proposto e di testarne il funzionamento.

Al termine della sperimentazione, il modello sarà esteso a tutti gli attuali sportelli retemicrocredito e ai CPIA sull'interno territorio nazionale.

La WP 4 si sviluppa attraverso tre azioni successive di seguito specificate:

- Azione n. 1: Sperimentazione presso una prima platea di sportelli della rete Microcredito e dei CPIA. Tale attività si pone l'obiettivo di testare, presso una prima platea di destinatari selezionati, l'efficacia del modello ed il nuovo funzionamento degli sportelli. La metodologia di lavoro prevede l'uso di strumenti (linee guida , griglie strutturate di osservazione, documentazione a supporto dell'implementazione del modello) funzionali ad un'efficace ed esaustiva attività di sperimentazione.
- Azione n. 2: Analisi dei risultati della sperimentazione e interventi migliorativi. Tale azione si sostanzia in un'analisi successiva dei risultati della sperimentazione del nuovo modello, tesa a valutarne l'efficacia ed eventualmente apportare azioni correttive laddove siano riscontrati aspetti sui quali intervenire nuovamente per una migliore e più efficace implementazione dello stesso. La metodologia di lavoro prevede l'utilizzo di set di strumenti correttivi laddove questi si rendano utili e /o necessari .
- Azione n. 3: Avvio a regime del modello (replicabilità): azione conclusiva della sperimentazione, vede la definitiva messa a regime del modello presso i 5 sportelli selezionati per la sperimentazione, con l'obiettivo di replicare (a seguire, nel breve periodo) lo stesso presso gli altri sportelli destinatari dell'azione di Capacity Building.

Per la realizzazione dell'intera WP4 è stata stimata una durata di 8 mesi (aprile – novembre '21)

4. 2 Descrizione dei Work package

Work package 0: Management e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Totale: 82650,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	Ente Nazionale per il Microcredito	02/07/2019	30/11/2021	26100,00	
2	Attività amministrative Ente Nazionale per il Microcredito	Ente Nazionale per il Microcredito	02/07/2019	30/11/2021	8700,00	
	4 Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	Ente Nazionale per il Microcredito	02/07/2019	30/11/2021	8700,00	
	5 Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	Ente Nazionale per il Microcredito	02/07/2019	30/11/2021	8700,00	

Work package 1: Analisi AS IS

Analisi dei fabbisogni dei cittadini dei paesi terzi in termini di esigenza rispetto ai servizi di cui necessitano, del loro rapporto con la PA nonché dei servizi a loro destinati di competenza di Comuni, ASL, CPI, Questure, Prefetture, sistema dell'istruzione e formazione. Definizione delle competenze del personale coinvolto sia nella gestione degli sportelli che presso i soggetti eroganti

Totale: 75321,91 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Analisi fabbisogni utenza	Ente Nazionale per il Microcredito	02/07/2019	31/12/2019	Report analisi fabbisogni utenza			
2	Analisi servizi dedicati ai citt. Paesi terzi	Ente Nazionale per il Microcredito	02/07/2019	31/12/2019	Report analisi servi locali destinati ai cittadini paesi terzi			
3	Definizione della mappa fabbisogni/Servizi	Ente Nazionale per il Microcredito	01/11/2019	31/12/2019	Mappa/quadro logico Fabbisogni/servizi			
4	Definizione esigenze formative e di supporto	Ente Nazionale per il Microcredito	01/11/2019	31/12/2019	Mappa esigenze formative utenza			



Work package 2: Assetto organizzativo

Ridefinizione degli ambiti di intervento dello sportello, a partire dal modello in uso con una revisione ed ampliamento dei processi organizzativi, di gestione interna del servizio e delle dinamiche di gestione della rete. Definizione della mappa del fabbisogno informativo atteso in risposta alle richieste dei potenziali destinatari

Totale: 122061,93 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	ORGANIZZAZIONE DEL SPORTELLO-SERVIZI E PROCESSI	Ente Nazionale per il Microcredito	01/01/2020	30/06/2020	Schema organizzativo e funzionale funzionamento sportelli			

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Mappatura dei destinatari azione di capacity building per ciascuno sportello	Ente Nazionale per il Microcredito	01/06/2020	30/06/2020				
2	Definizione del programma di capacity building	Ente Nazionale per il Microcredito	01/07/2020	31/08/2020	Programma di formazione/miglioramento competenze			
3	Azione di formazione e miglioramento competenze sui temi dei servizi per i cittadini terzi (moduli webinar su counseling, e tematiche riguardanti i servizi)	Ente Nazionale per il Microcredito	01/09/2020	31/12/2020	Wbinar, Schede argomento, news letters mensili			
4	Formazione del personale CPIA	CPIA Partner	01/06/2020	31/12/2020	Incontri di formazione			

Work package 3: Azione di capacity building

Individuazione dei soggetti della rete e dei CPIA destinatari delle azioni di capacity building ed erogazione di attività formative (mediante strumenti tradizionali ed innovativi) sulla base di programmi formativi declinato ad hoc sulla base dei fabbisogni rilevati in fase di assessment.

Totale: 172569,83 €

Work package 4: Sperimentazione/attuazione

Sperimentazione e messa a regime presso gli sportelli "retemicredito" del nuovo modello organizzativo e dei servizi ampliati e avvio delle attività informative e di orientamento presso i CPIA

Totale: 173181,89 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Sperimentazione presso una prima platea di sportelli/CPIA individuati in maniera proporzionale tra sud, centro, nord	Ente Nazionale per il Microcredito	01/01/2021	30/05/2021	Report analisi funzionamento sportelli			
2	Analisi risultati della sperimentazione ed interventi migliorativi	Ente Nazionale per il Microcredito	01/02/2021	30/06/2021	Set interventi correttivi migliorativi			
3	Avvio a regime modello	Ente Nazionale per il Microcredito	01/07/2021	30/11/2021	Modello finale di lavoro sportelli e rete			
4	Avvio delle attività informative e di orientamento presso i CPIA	CPIA Partner	07/01/2020	30/11/2021	Scheda personale utente			

4. 3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione WP	Descrizione Attività	Data inizio	Data fine	Importo WP *	% importo WP su budget progetto
WP 0 — Management e controllo del progetto	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	02/07/2019	30/11/2021	82650,00 €	13,21 %
	Attività amministrative	02/07/2019	30/11/2021		
	Rendicontazione delle spese sostenute	02/07/2019	30/11/2021		
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	02/07/2019	30/11/2021		
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	02/07/2019	30/11/2021		
WP 1 — Analisi AS IS	Analisi fabbisogni utenza	02/07/2019	31/12/2019	75321,91 €	12,04 %
	Analisi servizi dedicati ai citt. Paesi terzi	02/07/2019	31/12/2019		
	Definizione della mappa fabbisogni/Servizi	01/11/2019	31/12/2019		
	Definizione esigenze formative e di supporto	01/11/2019	31/12/2019		
WP 2 — Assetto organizzativo	ORGANIZZAZIONE DEL SPORTELLO-SERVIZI E PROCESSI	01/01/2020	30/06/2020	122061,93 €	19,51 %
WP 3 — Azione di capacity building	Mappatura dei destinatari azione di capacity building per ciascuno sportello	01/06/2020	30/06/2020	172569,83 €	27,58 %
	Definizione del programma di capacity building	01/07/2020	31/08/2020		
	Azione di formazione e miglioramento competenze sui temi dei servizi per i cittadini terzi (moduli webinar su counseling, e tematiche riguardanti i servizi)	01/09/2020	31/12/2020		
	Formazione del personale CPIA	01/06/2020	31/12/2020		
WP 4 — Sperimentazione/attuazione	Sperimentazione presso una prima platea di sportelli/CPIA individuati in maniera proporzionale tra sud, centro, nord	01/01/2021	30/05/2021	173181,89 €	27,67 %
	Analisi risultati della sperimentazione ed interventi migliorativi	01/02/2021	30/06/2021		
	Avvio a regime modello	01/07/2021	30/11/2021		
	Avvio delle attività informative e di orientamento presso i CPIA	07/01/2020	30/11/2021		

* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).

4. 4 Affidamenti

Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.

L'ENM, in qualità di Ente pubblico, seleziona le persone da impiegare nel gruppo di lavoro tramite avviso. Gli emolumenti per i componenti del GdL rispetteranno i parametri della circolare n. 2 del 02.02.2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prevista per il FSE. Al fine di consentire il più alto livello qualitativo possibile nella esecuzione dei progetti, l'ENM potrà affidare dei ruoli e/o la realizzazione di alcune delle attività che richiedono maggiori competenze tecnico scientifiche ai componenti del proprio consiglio di amministrazione, segretario generale e vice segretario generale. Trattandosi di attività non rientranti nel proprio incarico istituzionale, gli oneri non saranno posti a carico del contributo di funzionamento dell'ENM.

Si prevede di individuare, mediante procedura selettiva entro 40.000 euro, un soggetto per l'elaborazione del risk assessment plan per identificare rischi interni ed esterni connessi al progetto e le eventuali soluzioni per mitigarli.

SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto siano in sinergia e si coordinino con gli altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei realizzati nel territorio di riferimento. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.

Il progetto è realizzato in base all'esperienza e ai risultati conseguiti dall'ENM in progetti del PON FSE del Ministero del lavoro (programmazione 2007-2013), quali "Servizi per il lavoro" e "Microwork" che hanno permesso la progettazione, creazione e avvio del modello di lavoro "retemicrocredito" che, a conclusione del finanziamento UE, ha visto continuare l'operatività di oltre 160 sportelli incardinati in Comuni, CPI, CCIAA e Università. La proposta progettuale si propone di valorizzare l'esperienza in essere, in continuità e complementarità con l'azione degli sportelli retemicrocredito e con

l'intervento FASI che l'ENM realizza a partire dal 2018 in accordo con il Ministero dell'Interno e destinato alla formazione di immigrati regolari sui temi di auto-imprenditorialità. Saranno attivate complementarità per analizzare le esigenze formative del target e direzionare correttamente i servizi di formazione per l'autoimpresa rivolti ai cittadini di paesi terzi. I CPIA hanno maturato esperienza in progetti FEI e FAMI di formazione civico-linguistica rivolta ai cittadini di paesi terzi. Dal 2016, i CPIA erogano un progetto nazionale di educazione finanziaria rivolto ad adulti cittadini italiani e di Paesi terzi finalizzato a far acquisire conoscenze e competenze in tema di financial literacy, rappresentando un anello di congiunzione con il tema del microcredito e con le azioni implementate dall'ENM.

5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo dopo il termine delle attività di progetto.

La sostenibilità del progetto trova fondamento proprio nella strategia che aveva già permeato gli interventi "Servizi per il lavoro" e "Microwork" con i quali è stata creata la rete degli sportelli informativi e di orientamento ai servizi finanziari e di politica attiva per l'autoimpresa e che vede del coinvolgimento diretto della pubblica amministrazione e dei suoi dipendenti in un intervento strutturale e non episodico la maggiore garanzia di sostenibilità e durabilità nel tempo. La rete degli sportelli che si intende valorizzare e potenziare con l'aggiunta di servizi funzionali alle esigenze dei cittadini dei paesi terzi prevede l'internalizzazione del modello organizzativo nell'ambito delle strutture pubbliche. Gli sportelli sono infatti operativi all'interno degli uffici pubblici e sono retti da personale dipendente. Non si tratta quindi di un intervento che si basa esclusivamente sul finanziamento comunitario. Il finanziamento è funzionale all'azione di organizzazione e di capacity building che vede coinvolti dipendenti pubblici che acquisiranno competenze specifiche e continueranno ad erogare il servizio anche dopo la fine del finanziamento. Tale affermazione è suffragata dalla prova che ciò è già avvenuto con i progetti che hanno permesso la creazione degli sportelli che oggi continuano ad operare.

5. 3 Impatto del progetto

*Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che si prevede di ottenere grazie al contributo del progetto.
L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.*

Il principale impatto del progetto è la creazione di una rete “stabile e strutturata” di sportelli informativi e di orientamento sui servizi amministrativi e burocratici, destinati ai cittadini dei paesi terzi, operativa all’interno delle amministrazioni pubbliche, con personale pubblico, in grado di operare in maniera stabile e duratura. L’impatto è misurabile in termini di definizione di una nuova modalità operativa che prevede l’azione di uno sportello informativo che all’interno di un Comune, un CPI, una Camera di Commercio, un CPIA o un’Università è in grado di offrire informazione e primo orientamento ai cittadini dei paesi terzi attraverso una relazione di rete tra lo sportello e gli uffici pubblici (in alcuni casi anche privati) che erogano materialmente il servizio di cui necessita il cittadino. Si genera una nuova modalità di lavoro basata su un rapporto stabile di rete territoriale, ovvero di uno sportello che dall’interno di un soggetto pubblico (es. Comune) offre un servizio informativo su come accedere operativamente (come e cosa fare) ad uno specifico servizio, ad esempio sostegno, al reddito, mensa scolastica, contributi di disoccupazione, rinnovo permessi soggiorno. Il cittadino assistito viene operativamente aiutato ad usufruire dei servizi in maniera attiva e guidata. Tra l’operatore dello sportello ed il personale impegnato negli uffici deputati ad erogare il servizio si stabilisce una relazione diretta in modo da fare da ponte informativo con il cittadino

SEZIONE 6: Destinatari delle azioni

6. 1 Indicazione dei destinatari

Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse dipologie previste:

1. Migranti (cittadini paesi terzi):

- *Tipologia di destinatario (es. cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, ecc.);*
- *Eventuale vulnerabilità (es. Minore, Minore straniero non accompagnato, Anziano, Donna in stato di gravidanza, Genitore single con figlio/i minori a seguito, Vittima di tratta degli esseri umani, Disabile, Persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali, Persona che ha subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, Analfabeta);*
- *Nazionalità*
- *Genere;*
- *Classi di età (0-14; 15-17; 18-22; 23-27; 28-33; 34-39; 40-45; 46-51; 52-57; 58-65; over 65).*

2. Operatori:

- *Tipologia dell’ente di appartenenza (pubblico o privato);*
- *Ente di appartenenza (Es. Amministrazioni pubbliche centrali; Amministrazioni pubbliche locali, Organizzazioni non governative; Aziende private e pubbliche; Organizzazioni educative e di ricerca; Organismi pubblici internazionali); Ambito*
- *professionale di riferimento (Servizi amministrativi per il rilascio - rinnovo del permesso di soggiorno; Servizi demografici – Es. amministrativi; Servizi sanitari;*
- *Servizi scolastici – didattici; Servizi sociali; ecc.): Genere.*

1. Oltre 350 operatori pubblici, referenti e responsabili della rete dell'Ente Nazionale per il Microcredito (Comuni, Centri per l'impiego, Camere di commercio, Università)

- Tipologia dell'ente di appartenenza: pubblico
- Ente di appartenenza: Amministrazione pubblica locale, Ente pubblico
- Servizi amministrativi, Servizi scolastici-educativi- Uomini e donne

2. 200 docenti in servizio presso i 18 CPIA partner di progetto

- Tipologia dell'ente di appartenenza: pubblico
- Ente di appartenenza: Ente pubblico
- Servizi scolastici-didattici- Uomini e donne

3. Operatori di altri soggetti pubblici (scuole, questure, prefetture, ASL):

- Tipologia dell'ente di appartenenza: pubblico
- Ente di appartenenza: Amministrazioni pubbliche locali, enti pubblici
- Servizi amministrativi, servizi scolastici-didattici, Servizi sanitari- Uomini e donne

4. (In via indiretta) Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, titolari di protezione internazionale

- Anziano, Donna in stato di gravidanza, Genitore single con figlio/i minori a seguito, Vittima di tratta degli esseri umani, Disabile, Persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali, Persona che ha subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, Analfabeta)
- Tutte le nazionalità
- Uomini e donne
- Classi di età (18-22; 23-27; 28-33; 34-39; 40-45; 46-51; 52-57; 58-65; over 65).

SEZIONE 7: Indicatori

7. 1 Scheda degli indicatori

*Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Reti di governance attivate al livello territoriale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **170**

WP associati: **WP4**

Operatori pubblici che hanno beneficiato di interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **350**

WP associati: **WP3**

Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **20**

WP associati: **WP3**

Realizzazione azione di monitoraggio dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera [Range 0-1]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP0**

Nuovi interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti (es. servizi informativi, di mediazione linguistica/culturale o di orientamento) attivati [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **3**

WP associati: **WP4**

Report mappatura dei servizi [n.]

Data Valutazione: **30/11/2021** - V.atteso: **1**
WP associati: **WP1**

Report analisi dei fabbisogni formativi [n.]

Data Valutazione: **30/11/2021** - V.atteso: **1**
WP associati: **WP2**

Numero docenti operativi presso di CPIA formati [n.]

Data Valutazione: **30/11/2021** - V.atteso: **50**
WP associati: **WP3**

Indicatori di risultato

Operatori pubblici che hanno completato con esito positivo interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **300**

WP associati: **WP3**

Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **120**

WP associati: **WP2**

Reti di governance attivate mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP2**

Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento delle qualità dei servizi forniti all'utenza straniera [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **7**

WP associati: **WP3**

Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati al livello territoriale [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **6**

WP associati: **WP4**

Miglioramento dei servizi informativi e di orientamento attivati su base territoriale [%]

Data Valutazione: **30/11/2021** - V.atteso: **30**

WP associati: **WP4**

Miglioramento dei processi di monitoraggio dei servizi informativi e di

orientamento attivati su base territoriale [%]

Data Valutazione: **30/11/2021** - V.atteso: **30**

WP associati: **WP4**

7. 2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

“Reti di governance attivate al livello territoriale” sarà valorizzato tenendo sulla base del numero di sportelli retemicrocredito potenziati nell’ambito del progetto. “Operatori pubblici che hanno beneficiato di interventi di formazione o aggiornamento professionale” verranno conteggiati in base alle schede di iscrizione/registri di presenza. “Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli Operatori” saranno conteggiati in base ai programmi formativi realizzati. L’indicatore “Report mappatura dei servizi as is” sarà validato grazie alla realizzazione del report contenente un’analisi dei servizi erogati prima dell’avvio dell’intervento. L’indicatore “Report analisi dei fabbisogni informativi” sarà validato grazie alla realizzazione del report contenente un’analisi sintetica delle carenze e bisogni dei soggetti pubblici coinvolti. Il “Numero di docenti operativi presso i CPIA formati” sarà conteggiato in base alle schede di iscrizione/registri di presenza in aula.

“Operatori pubblici che hanno completato con esito positivo interventi di formazione o aggiornamento professionale” saranno conteggiati in base all’analisi delle valutazioni dei test svolti. “Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate” saranno conteggiate analizzando i documenti formali elaborati dalle parti. L’indicatore “Reti di governance attivate mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa” sarà validato in base ai protocolli di intesa stipulati. Il “Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento delle qualità dei servizi forniti all'utenza straniera” si misurerà elaborando i risultati del questionario somministrato agli operatori coinvolti. Il “Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati al livello territoriale” si misurerà elaborando i risultati del questionario somministrato agli utenti finali. Il “Miglioramento dei servizi informativi e di orientamento attivati su base territoriale” si misurerà elaborando i risultati del questionario somministrato ai docenti/utenti finali. Il “Miglioramento dei processi di monitoraggio dei servizi informativi, di orientamento attivati su base territoriale” si misurerà elaborando i risultati del questionario somministrato ai beneficiari del progetto.

SEZIONE 8: Beneficiario e rete di riferimento

8. 1 Beneficiario

8. 1. 1 Ruolo del capofila e dei partner

Descrivere in modo dettagliato il ruolo e le funzioni specifiche del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto.

L'Ente Nazionale Microcredito, capofila del progetto, realizza e promuove interventi complessi (anche per soggetti svantaggiati) in partenariato istituzionale e pubblico-privato con Enti locali, soggetti della PA centrale e privati impegnati nei settori della ricerca sociale, economica, della formazione e della finanza. La modalità operativa in rete è divenuta per l'ENM una best practice: attraverso gli sportelli retemicrocredito, potenziandone l'organizzazione e i servizi, potrà garantire la qualificazione dei servizi informativi e di orientamento delle PA della rete e una migliore fruizione dei servizi locali per cittadini di paesi terzi. I 18 CPIA partner, in virtù del forte radicamento territoriale, svolgono un ruolo strategico, promotori di una rete capillare di soggetti pubblici, privati e del terzo settore (enti locali, associazioni di categoria, enti di formazione professionale, istituzioni scolastiche, associazioni del terzo settore, ecc). Nel progetto svolgeranno azioni di capacity building sui temi dell'immigrazione e sulle misure pubbliche di microcredito da rivolgere al personale interno e di altri CPIA della Regione; attiveranno unità con funzioni di prima informazione sulle misure di microcredito, e di orientamento agli sportelli, rappresentando un anello di collegamento funzionale ed organico agli stessi; promuoveranno l'azione progettuale sul territorio garantendo organicità e continuità alle azioni previste diffondendo la metodologia e gli strumenti operativi.

8. 1. 2 Rete territoriale

Descrivere la rete territoriale di riferimento che si prevede di attivare per la realizzazione del progetto.

Il progetto prevede un'offerta di servizi in rete, potenziando nel ruolo e nelle funzioni la rete già esistente di circa 180 sportelli "Retemicrocredito", attivi sul territorio nazionale presso Comuni, CPI, Università e CCIAA, con 370 tra operatori, referenti e responsabili, specializzati in informazione e accompagnamento all'accesso a strumenti per l'autoimpiego e il microcredito e governati da personale pubblico formato e dotato di idonei strumenti per la gestione di attività e relazioni con il pubblico. Ogni sportello, grazie a un sistema informativo in uso, opera in rete con altri sportelli e soggetti erogatori di servizi sul territorio (servizi dei comuni, dei CPI, servizi finanziari, ed in prospettiva servizi delle ASL, delle questure, dei CPIA. In maniera complementare e addizionale, nel presente progetto si intendono coinvolgere in qualità di partner i CPIA la cui struttura organizzativa presenta un'articolazione fortemente radicata sul territorio: i CPIA promuovono una rete capillare di soggetti pubblici, privati e del terzo settore (enti locali, associazioni di categoria, enti di formazione professionale, istituzioni scolastiche,

associazioni del terzo settore, altri soggetti pubblici e privati). Il CPIA per ampliare l'offerta formativa stipula accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni.

8. 1. 3 Gruppo di lavoro

Descrivere il gruppo di lavoro, specificando il ruolo e le funzioni specifiche delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.).

Descrivere inoltre le qualifiche e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro.

Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.

1. Il Comitato di Indirizzo, con funzioni di direzione strategica e indirizzo tematico-scientifico del progetto, è composto da Presidente, Segretario Generale e Vice Segretario Generale dell'ENM. Il Comitato di indirizzo assicura il più alto livello qualitativo e la massima coerenza delle attività progettuali.
È, inoltre, espressione di coerenza con le politiche migratorie nazionali, anche in considerazione delle operazioni svolte dall'ENM in tema di migrazione: inclusione degli immigrati regolari, rimpatrio volontario degli assistiti, sostegno allo sviluppo economico dei Paesi in via di sviluppo e nelle economie emergenti;
 2. il Referente scientifico di Progetto assicura continuità alle azioni programmate e il controllo della qualità dei processi attivati. Garantisce, altresì, il conseguimento dei risultati scientifici di progetto, partecipando se richiesto ,ai lavori del Comitato di Indirizzo .
 3. la Segreteria di progetto supporta la realizzazione del progetto in ordine a tutte le operazioni di segreteria, seguendo e gestendo le relative attività.
 4. supporto alla Segreteria di Progetto , costituito da un collaboratore tecnico che supporta la segreteria di progetto nelle espletamento delle relative attività.
- Sono inoltre, coinvolti, oltre alle figure obbligatorie del revisore e del legale:
1. 1 Esperto tematico in tema di Relazioni con la PA: crea e gestisce un importante sistema di relazioni ed una profonda condivisione di valori tra e con i soggetti pubblici coinvolti nella realizzazione del progetto;
 2. 1 Esperto Tematico di Temi Giuridici, Microcredito e normativa Prudenziale e non: assicura il necessario supporto tecnico - consulenziale in ambito giuridico, con specifico riferimento al settore del Microcredito ed al tema della Normativa prudenziale
 3. 1 Esperto Tematico di Capacity Building, assicura il necessario supporto tecnico su misure di capacity building e, nello specifico ambito di analisi e trasformazione organizzativa;
 4. 1 segreteria amministrativa e rendicontazione: costituita da un esperto amministrativo, gestisce la rendicontazione delle attività, delle quali è responsabile

e, più in generale, segue e garantisce la realizzazione degli aspetti di tipo amministrativo (predisposizione di lettere di incarico e del dossier di rendicontazione, controlli su fatture, supporto alla compilazione di time sheet, assistenza nell'attivazione del revisore dei conti, etc.).

5. 1 esperto in analisi dei servizi pubblici locali e mappatura processi per per servizi locali: effettua l'analisi iniziale "As is" e la successiva "Analisi To Be". Svolge, altresì, attività di monitoraggio e valutazione in itinere ed a conclusione dei risultati di progetto.
6. Assistenza tecnica ed informatica, costituita da 1 esperto tecnico – informatico: fornisce assistenza alla piattaforma FAD per l'erogazione delle attività di formazione in modalità
7. 1 coordinatore operativo ed esperto di analisi organizzativa: supervisiona e garantisce la realizzazione delle attività nel rispetto del Gantt di progetto, assicurando al contempo la predisposizione degli output programmati
8. 1 esperto per la formazione del personale pubblico Senior: formatore e docente per l'azione di Capacity Building
9. Supporto Capacity Building, costituito da un collaboratore che supporta gli aspetti contenutistici delle attività dell'Esperto di Formazione.
10. 1 Collaboratore che assicura la sperimentazione e messa a regime del nuovo modello organizzativo.

Per i CPIA sono previsti 1 coordinatore generale e 17 dirigenti CPIA responsabili del coordinamento dei partner; 18 esperti responsabili dei servizi amministrativi; 18 esperti di formazione per personale pubblico responsabili delle azioni di capacity building; 38 docenti tutor che assicurano servizi di informazione e di orientamento.

8. 2 Gestione del progetto

8. 2. 1 Project management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto (coordinamento delle attività, governance, comunicazione, amministrazione, controlli, ecc.).

La struttura organizzativa prevede un'articolazione su due livelli di responsabilità: 1) livello di indirizzo, coordinamento e supporto scientifico; 2) livello gestionale. Il livello di indirizzo, coordinamento e supporto scientifico prevede la presenza di: a) un Comitato di indirizzo per l'esercizio di funzioni di indirizzo sia strategico, rispetto al piano di lavoro operativo intervenendo per ridefinire attività/azioni in caso di imprevisti o scostamenti rispetto a quanto pianificato, sia tematico-scientifico rispetto alle materie oggetto delle

attività, a supporto dei gruppi di lavoro operativi nella fase di analisi e progettazione operativa degli interventi organizzativi e formativi. Il comitato è composto dai rappresentanti degli organi di governo dell'ENM, ovvero il Presidente, il Segretario Generale e il Vicesegretario generale. Possono prendere parte anche alle azioni formative, per azioni di scambio e valorizzazione di esperienze; b) Il referente scientifico di progetto il conseguimento dei risultati scientifici di progetto e che gli input del Comitato di Indirizzo siano correttamente recepiti. Il livello gestionale prevede la presenza di a) coordinatore operativo ed esperto di analisi organizzativa, che avrà il compito di supervisionare e garantire la realizzazione delle attività nel rispetto del Gantt di progetto, assicurando al contempo la predisposizione degli output programmati; b) una Segreteria che garantisce il supporto logistico ed organizzativo con il GdL e con la rete dei soggetti coinvolti. c) la Segreteria Amministrativa e rendicontazione, che garantisce la realizzazione degli aspetti amministrativi di progetto e la sua rendicontazione conclusiva; d) il GdL (Gruppo di Lavoro) operativo nelle attività relative alle WP di progetto. responsabile delle attività e dei risultati di pertinenza.

8. 2. 2 Risk assessment

Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

Il progetto è realizzato dall'ENM, con gli sportelli "retemicrocredito", in partenariato con 18 CPIA. Il coinvolgimento di più soggetti pubblici, a livello nazionale e regionale, potrebbe comportare rischi associati al funzionamento della rete sul territorio. Potrebbero essere rilevati rischi nella disponibilità delle PA che ospitano gli sportelli e del personale dedicato a volere partecipare alle attività di progetto, considerato l'ampliamento del target di destinatari dei servizi ai cittadini di Paesi terzi. Tale rischio è però del tutto residuale in considerazione dell'interesse sempre mostrato dalle amministrazioni coinvolte, legate all'ENM da una convenzione che sancisce la loro disponibilità a prendere parte al progetto che da anni porta avanti l'attività degli sportelli retemicrocredito, nonché agli interventi di formazione che si prevede di realizzare nell'ambito del progetto. Si potrà inoltre contare sulla pluriennale esperienza dell'ENM e dei CPIA nella realizzazione di progetti finanziati mediante fondi europei. Per garantire la corretta individuazione e il costante monitoraggio dei rischi progettuali e definire le azioni correttive per mitigare gli stessi, sarà realizzato nella fase iniziale del progetto un risk assessment plan, contenente l'analisi dei rischi (interni ed esterni) nonché la strategia finalizzata a identificare ed anticipare potenziali difficoltà che il progetto potrebbe dover affrontare.

8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione

Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.

Il Monitoraggio e la valutazione seguiranno le scadenze dell'Ente finanziatore e saranno effettuati in itinere trimestralmente e a seguito della conclusione del progetto. Tutti gli strumenti di monitoraggio saranno studiati e validati all'inizio del progetto in modo da consentire un facile utilizzo da parte di tutti i partner. Sempre all'inizio del progetto verrà elaborato un questionario di rilevazione funzionale anche alla misurazione della performance dei servizi ex ante e ex post che sarà somministrato mediante interviste face to face a testimoni privilegiati, con particolare riferimento agli operatori dei servizi pubblici. La valutazione prevedrà inoltre una componente qualitativa consistente nella elaborazione di un rapporto con gli esiti degli incontri della rete territoriale, la sostenibilità futura dell'intervento, e proposte per il miglioramento dei servizi che si pone come base concettuale dei protocolli di intesa che saranno sottoscritti. L'ENM avrà la responsabilità di raccogliere i dati di monitoraggio di tutti i partner di progetto, controllarne l'esattezza e la coerenza con gli indicatori quantitativi e di trasmetterli al Ministero dell'Interno secondo i termini indicati. Strettamente legato al monitoraggio sarà il supporto tecnico amministrativo per la rendicontazione delle spese sostenute.

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA

Ente Nazionale per il Microcredito

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- CV_Capo progetto_Alfonso Rubinacci
- CV_Vicesegretario Generale ENM_Giovanni Nicola Pes
- CV_Presidente ENM_Mario Baccini
- CV_Segretario Generale ENM_Riccardo Graziano
- CV_CPIA Bologna_Emilio Porcaro
- Organigramma_struttura organizzativa_progetto
- Suddivisione_sportelli_rete microcredito
- Tabella_Gruppo di lavoro
- Elenco_sportelli_rete microcredito
- Sistema di Gestione e Controllo

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA L'Aquila

- Modello A1
- CV_Dirigente_ Claudia Scipioni

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Bologna

- Modello A1
- CV_Coordinatore_ Emilio Porcaro

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Brescia

- Modello A1
- CV_Dirigente_ Gianluigi Cadei

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Cagliari

- Modello A1
- CV_Dirigente_ Giuseppe Ennas

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Campobasso

- Modello A1

- CV_Dirigente_ Adelaide Villa

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Caserta

- Modello A1
- CV_Dirigente_ Raffaele Cavaliere

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Cosenza

- Modello A1
- CV_Dirigente_ Clementina Iannuzzi

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Grosseto

- Modello A1
- CV_Dirigente_ Patrizia Matini

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA 1 Perugia

- Modello A1
- CV_Dirigente_Angela Piccionne

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Pesaro

- Modello A1
- CV_Dirigente_Riccardo Rossini

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Pordenone

- Modello A1
- CV_Dirigente_Alessandra Rosset

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Potenza

- Modello A1
- CV_Dirigente_Giovanna Sardone

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Roma

- Modello A1
- CV_Dirigente_Gianna Renzini

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Savona

- Modello A1
- CV_Dirigente_Domenico Buscaglia

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Siracusa

- Modello A1
- CV_Dirigente_Simonetta Arnone

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Taranto

- Modello A1
- CV_Dirigente_Patrizia Capobianco

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Torino

- **Modello A1**
- **CV_Dirigente_Elena Guidoni**

DOCUMENTI DEL PARTNER
CPIA Verona

- **Modello A1**
- **CV_Dirigente_Nicoletta Morbioli**

Data di apposizione della firma digitale